



**AUTOMOBILE  
CLUB  
CREMONA**

## **ESTRATTO Verbale riunione Consiglio Direttivo del 28 settembre 2023**

Il giorno 28 (ventotto) del mese di settembre dell'anno 2023 alle ore 11.00, sono stati convocati dal Presidente Adessi, con avviso datato 21/09/2023 Prot.712/23, i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente, in presenza nella sala riunioni dell'Ente (con possibilità di collegarsi anche in videoconferenza ai sensi dell'art. 54 dello Statuto ACI e ai sensi dell'art 73, comma 2, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020), per deliberare sul seguente

### **ordine del giorno**

- 1) Approvazione verbale della seduta del 15/06/2023.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Comunicazioni del Direttore.
- 4) Questioni concernenti la ristrutturazione Immobile Massarotti.
- 5) Approvazione Piano Generale delle Attività per l'anno 2024 e PIAO Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026.
- 6) Approvazione Budget esercizio anno 2024.
- 7) Indizione delle elezioni per il quadriennio 2024-2028.
- 8) Distributore Massarotti: proposta di proroga convenzione con Società Keropetrol.
- 9) Organizzazione Fiera di Bologna 2023 "Auto e Modo d'Epoca".
- 10) Società S.A.CRE. SRL: approvazione relazione aggiornata al 1^ semestre 2023.
- 11) Società S.A.CRE. SRL: integrazioni al disciplinare operativo anno 2023.
- 12) Società S.A.CRE. SRL: ipotesi bozza di bilancio preventivo per l'anno 2024 e approvazione disciplinare operativo anno 2024.
- 13) Società S.A.CRE. SRL: approvazione fabbisogno triennale del personale per il triennio 2024-2026.
- 14) Razionalizzazione periodica Società Partecipata S.A.CRE SRL ai sensi art. 20 del D.Lgs, 175/2016 e s.m.i.
- 15) Provvedimenti amministrativi.
- 16) Varie ed eventuali.

Sono presenti presso la sala riunioni dell'Ente il Presidente Arch. Leonardo Adessi, il Vice-Presidente Geom.Paolo Persico, i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Davide Stoppini (Presidente), Dott. Mario Ferraro e Dott.Matteo Romagnoli.  
Partecipa in modalità videoconferenza il Consigliere Sig. Giovanni Baresi.  
Risulta assente giustificato il Vice-Presidente Dott. Claudio Bodini.

Esercita le funzioni di verbalizzante il Direttore dell'Ente Dott. Giuseppe Pianura.

Il Presidente quindi, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 11.05 e pone in discussione il primo argomento all'ordine del giorno:

.... *OMISSIS* .....

**5) Punto all'o.d.g.: Approvazione Piano Generale delle Attività per l'anno 2024 e PIAO Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026.**

*Delibera del Consiglio Direttivo n. 12 del 28/09/2023.*

Premesso che:

- l'art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021 ha istituito il PIAO, il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*. Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;
- con nota del 19 maggio 2022 il Segretario Generale ACI ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione a partire dal triennio 2023-2025;
- a completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 *“Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

Richiamate le seguenti circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- Prot. 62131 del 02/08/2022 inerente i nuovi portali “Piao” e “inPA”;
- Prot. 76464 del 11/10/2022 (Circolare 2/2022) relativa alle indicazioni operative in materia di Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80.

Richiamate altresì le deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 22-23-24 del 31/10/2022 con le quali si provvedeva ad approvare il “PIAO Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023-2025”.

Dato atto che il predetto PIAO deve essere aggiornato annualmente con un orizzonte di programmazione triennale; pertanto il documento sopra citato dovrà essere aggiornato per il triennio 2024-2026”, corredato dal “Piano Generale delle Attività” dell'Automobile Club Cremona per l'annualità 2024, come depositato agli atti della Sede.

Inoltre, in base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, i singoli AA.CC. devono provvedere, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione entro il termine del 31 gennaio 2024 con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., ai seguenti adempimenti:

- A. Mappatura processi a rischio corruttivo 2024-2026**
- B. Struttura organizzativa**
- C. Organizzazione del lavoro agile**
- D. Piano triennale dei fabbisogni 2024-2026**
- E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza**
- F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.**

A seguire, il Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettere da A ad F.

A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale).

L'art. 6 del decreto prevede che le PPAA con meno di 50 dipendenti procedano al relativo adempimento limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Dato che il comma 2 del predetto art. 6 stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale e che nell'anno in corso non sono stati rilevati fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti, né disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che rendano necessario un aggiornamento della mappatura, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club Cremona conferma la validità della scheda di cui alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza. - Colonna Amministrazioni con meno di 50 dipendenti" della Guida alla compilazione".

Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto della scheda in oggetto predisposta dal RPCT, valida per il triennio 2024-2026.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3).

Il Direttore dà atto che la struttura organizzativa dell'Automobile Club Cremona è rimasta invariata e che l'Ente è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Funzionario designato dall'ACI e scelto tra i Funzionari dello stesso, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C.Cremona e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2023, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:

- 1 Ufficio Segreteria e amministrazione;
- 1 Ufficio Consulenza automobilistica;
- 1 Ufficio Soci, Sportivo e Tasse automobilistiche.

L'AC Cremona non ha dipendenti, pertanto le attività sono affidate mediante convenzione alla S.A.CRE Srl, società in house dell'Ente, che ne detiene la totalità del capitale.

C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3).

Il Direttore ricorda che il Consiglio Direttivo, con delibera del 30 marzo 2021, ha ritenuto inapplicabile l'organizzazione del lavoro agile nell'Automobile Club in quanto incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Dopo breve confronto, il Consiglio Direttivo all'unanimità:

- Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;

- Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;
- Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;
- Visti gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;
- Preso atto dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- Considerate peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club Cremona, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;
- Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;
- Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024-2026 ed il personale in servizio alla data della presente delibera, pari a zero unità;
- Viste le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;
- Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;
- Preso atto che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;
- Considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;

Si ritiene pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, con il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI (art. 4, comma 1, lett e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Ogni Automobile Club deve adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale indicando la consistenza dello stesso al 31 dicembre 2022, anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni. Anche per tale adempimento si fa integrale rinvio a quanto indicato nella corrispondente sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Guida alla compilazione.

Preso atto che nella pianta organica dell'Automobile Club Cremona risultano disponibili n. 3 posti in Area B, attualmente non ricoperti.

Preso atto che al 30/11/2021 è cessato il rapporto di lavoro con l'unico dipendente inquadrato in Cat. B2 e che i fabbisogni di personale necessari alla gestione dell'ente sono interamente soddisfatti dalla società S.A.CRE. SRL, Società in house dell'AC CREMONA, si ritiene opportuno:

- confermare la vigente Pianta Organica adottata dall'Ente;
- dare atto che a oggi non vi è alcuna previsione di espletare un bando per concorsi pubblici;
- di confermare che il piano dei fabbisogni dell'Ente per il prossimo triennio 2024-2026 è pari a zero unità di personale e comporta un tetto di spesa massimo per l'Ente pari ad Euro ZERO.

E) MISURE PER L'ACCESSIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali misure il Direttore dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2024-2026 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Si dà comunque atto dell'adozione di un sistema di prenotazione accessibile dal sito istituzionale e che si affianca al tradizionale sistema di prenotazione telefonica di buona parte dei servizi erogati. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'AC Cremona, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

F) PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali procedure, il Direttore dà atto che nell'arco del triennio 2024-2026 non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC Cremona, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

Al termine della disamina effettuata dal Direttore, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, dopo breve discussione, all'unanimità

**delibera**

- 1) Di approvare i documenti specifici dell'AC Cremona che confluiscono nel "Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il **triennio 2024-2026**" ed il correlato "Piano Generale delle Attività" dell'Automobile Club Cremona per l'**anno 2024**, come depositati agli atti della Sede.
- 2) Di pubblicare i predetti Piani approvati sul Sito istituzionale dell'Ente.

.... *OMISSIS* .....

Avendo terminato gli argomenti all'o.d.g. e non avendo null'altro da deliberare, il Presidente ringrazia e saluta gli intervenuti e chiude la sessione alle ore 13.20.

F.to IL SEGRETARIO  
(Dott.Giuseppe Pianura)

F.to IL PRESIDENTE  
(Arch.Leonardo Adessi)